

ADORAZIONE EUCARISTICA 17 GIUGNO 2011

Canto di esposizione

Sacerdote: Invochiamo con il Salmo il dono dello Spirito Santo, che scenda su di noi in questo incontro con Gesù morto e risorto, riscaldando il nostro cuore e riempiendolo dell'amore di Dio.

Tutti: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. *(Dal Salmo 104(103))*

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

Tutti: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Tutti: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

Tutti: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: Nei «discorsi di addio», prima di passare da questo mondo al Padre, Gesù promette continuamente ai discepoli che non li lascerà orfani: essi non dovranno temere nulla perché Gesù pregherà il Padre il quale invierà nel suo nome lo Spirito Consolatore, che insegnerà loro ogni cosa e li guiderà alla piena verità; li condurrà cioè a fare memoria di tutta la vita di Gesù e ad assumerla in profondità, fino a farne la fonte della loro stessa vita. Ed ecco che giunge, puntuale, la realizzazione della promessa.

Dal Vangelo secondo Giovanni: *(Gv 20,19-23)*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Sacerdote: La sera del giorno della risurrezione Gesù si manifesta ai discepoli chiusi nella loro paura, e annuncia loro la sua pace, quella che il mondo non può dare. Alla fine, dopo aver mostrato le ferite dell'amore che restano incancellabili nel suo corpo, «soffia su di loro», gesto che segna una nuova creazione, e dice: "Ricevete lo Spirito Santo". Il dono è nello stesso tempo responsabilità, è in vista della missione essenziale affidata da Gesù alla chiesa: rimettere, perdonare i peccati a tutti gli uomini, nessuno escluso.

Tempo di silenzio per l'adorazione

RISONANZE SULLA PAROLA

Lettore 1: In questo brano vi è il completamento di un'attesa che attraversa tutto il Vangelo. Fin dall'inizio Giovanni il Battista aveva preannunciato: Chi mi ha mandato a battezzare con acqua mi ha detto: *"L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza, immerge in Spirito Santo"*.

Lettore 2: Gesù stesso, nell'ultimo e solenne giorno della festa delle Capanne, stando in piedi nel tempio grida: *«Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva»*. E l'evangelista commenta con la sua solita intelligenza spirituale: *«Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato»*. Gesù sarà innalzato e glorificato sulla croce: la sua gloria è la capacità di amare fino a dare la vita; nella Risurrezione questa gloria diventa una potenza incontenibile nel comunicare vita, pace, donando lo Spirito.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Lettore 3: Il primo dono del Risorto è la sua pace: non come la pace che il mondo promette, che è *assenza* di problemi, sofferenze, responsabilità; una pace falsa e vuota, che è presto cancellata da un qualsiasi evento esterno. La pace di Gesù è presenza di Dio, è pienezza di vita che niente e nessuno può toglierci, se non la nostra superficialità e il nostro peccato... Ma Gesù è pronto a ridonarcela di nuovo.

Lettore 4: Insieme alla pace Gesù ci dona lo Spirito Santo, che distrugge in noi il peccato offrendoci il perdono, e ci dà il potere di trasmettere il perdono ai fratelli. Lo Spirito Santo ci invia come missionari di riconciliazione e di pace tra gli uomini, per essere lievito di unità e di fraternità.

Lettore 5: Mentre facciamo memoria di tutta la vita del Signore Gesù conclusa nel dono dello Spirito, invochiamo questo stesso Spirito perché metta in noi il suo frutto per eccellenza: la capacità di compiere gesti concreti di perdono e di riconciliazione nelle nostre relazioni quotidiane. Questo è vivere da con-risorti con il Signore ed essere nella storia testimoni credibili del grande dono dello Spirito Santo.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Lettore 6: Vieni, Spirito Santo, vieni come un vento impetuoso che scuote le nostre comunità e porta l'aria fresca del Vangelo. Spazza via le nostre paure e fa' circolare una fiducia nuova nella tua azione in mezzo a noi. Vieni, Spirito Santo, vieni come un fuoco che brucia ogni zavorra inutile che trattiene i nostri passi sulle vie del Regno, vieni come una fiamma che accende i nostri cuori di amore e di speranza.

Lettore 7: Vieni, Spirito Santo, vieni come un alito di vita che percorre le nostre città e diffonde il sapore dell'accoglienza e della fraternità, della solidarietà e della tenerezza. Vieni, Spirito Santo, vieni come un lievito di pace che fa scomparire antichi rancori e fa crescere la riconciliazione, il perdono e la misericordia. Vieni, Spirito Santo, vieni come un olio profumato che consacra i corpi e le anime e trasmette una forza nuova, vieni a

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Sacerdote: Spirito Santo, dono ineffabile dell'amore del Padre e del Figlio, rimani in noi con la tua presenza santificatrice; fa' che, nel considerare le nostre colpe, non siamo vinti dallo scoraggiamento, ma confidiamo sempre nel tuo amore misericordioso, che sempre perdona a chi ha il cuore contrito; donaci la luce che rischiara il nostro cammino e concedi a noi la forza di far fruttificare i tuoi santi doni e di essere testimoni credibili del tuo amore